

ANNO 2003

RAPPORTO DEL GOVERNO ITALIANO SULL'APPLICAZIONE DELLA CONVENZIONE N. 144/1976 SU "LE CONSULTAZIONI TRIPARTITE".

In merito all'applicazione, nella legislazione e nella pratica, della Convenzione n. 144/1976, nel ribadire quanto già rappresentato nei precedenti rapporti, si precisa quanto segue.

Art. 1 – della Convenzione.

Al riguardo, si fa presente che le Organizzazioni più rappresentative dei datori di lavoro e dei lavoratori sul piano nazionale sono quelle riportate nell'ultimo decreto del 4 giugno 2002, di costituzione del Comitato Consultivo Tripartito OIL, unito in copia (all. 1).

Articoli 2 e 3 della Convenzione.

Le consultazioni tra i rappresentanti del Governo e i rappresentanti dei datori di lavoro e dei lavoratori sulle norme internazionali del lavoro vengono svolte nell'ambito del predetto Comitato, i cui membri sono rappresentanti delle Organizzazioni più rappresentative dei datori di lavoro e dei lavoratori, liberamente scelti dalle stesse.

Si fa inoltre presente che nella fase di costituzione del Comitato, in conformità al decreto 21 aprile 1993 di istituzione dello stesso, unito in copia (all.2), si è tenuto conto, così come previsto dalla Convenzione di cui trattasi, dei criteri di maggiore rappresentatività delle varie Organizzazioni di categoria, ovvero dei criteri individuati dalla prassi amministrativa nonché dalla giurisprudenza, quali: la consistenza associativa, l'ampiezza e la diffusione della struttura organizzativa, la partecipazione alla contrattazione collettiva e alle composizioni delle controversie di lavoro.

Si precisa altresì che, come si può rilevare dal decreto del 4 giugno 2002, è garantita la pariteticità fra i rappresentanti dei datori di lavoro e dei lavoratori.

Al riguardo, l'art. 2 del decreto istitutivo del Comitato stabilisce che " il numero complessivo dei rappresentanti delle parti sociali non potrà superare i diciotto membri, e la partecipazione delle due parti sociali interessate dovrà essere paritetica".

Art. 4 della Convenzione.

L'Amministrazione, in occasione delle consultazioni in ordine alle materie di cui all'art. 5 della Convenzione, garantisce il supporto amministrativo necessario.

Al tal proposito, si precisa che il Comitato è presieduto dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, o in sua vece dal Direttore Generale della D.G. della

Tutela delle Condizioni di Lavoro, o dal Dirigente della Divisione II^a della medesima Direzione.

E' composto, oltre che dai rappresentanti delle Organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori, da un rappresentante del Ministero degli Affari Esteri, un rappresentante dell'Ufficio Legislativo e un rappresentante dell'Ufficio Affari Internazionali del Gabinetto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nonché da esperti nelle materie trattate, in rappresentanza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e delle Amministrazioni interessate in relazione agli argomenti all'ordine del giorno. Il Presidente ha altresì la facoltà, anche su richiesta del Comitato, di far assistere alle singole riunioni studiosi e persone particolarmente esperte nelle specifiche questioni in discussione.

Il Comitato è supportato da una Segreteria tecnica, composta da funzionari in servizio presso la Divisione II^a della D.G. della Tutela delle Condizioni di Lavoro.

Art. 5 della Convenzione.

Dall'invio dell'ultimo rapporto (3 agosto 2001) ad oggi, il Comitato ha posto in essere le attività di seguito specificate:

Ottobre 2001 – Maggio 2003

22 ottobre 2001:

- Esiti della 89^a Sessione della Conferenza Internazionale del Lavoro (giugno 2001);
- 282^a Sessione del Consiglio d'Amministrazione (novembre 2001);
- Denuncia della Convenzione n.3/1919 su "la protezione della maternità";
- Denuncia della Convenzione n.4/1919 su "il lavoro notturno delle donne";
- Meetings anno 2001;
- Varie ed eventuali.

27 maggio 2002:

- Riunione di coordinamento, in vista della 90^a Sessione della Conferenza Internazionale del Lavoro (giugno 2002), dei componenti della delegazione italiana (delegati e consiglieri tecnici).

31 ottobre 2002:

- Nomina dei Vice-Presidenti e dei Supplenti del Comitato Consultivo Tripartito OIL;

- 285^ Sessione del Consiglio d'Amministrazione (novembre 2002);
- Varie ed eventuali.

20 gennaio 2003:

- Nomina dei Vice-Presidenti e dei Supplenti del Comitato Consultivo Tripartito OIL;
- Esiti della 285^ Sessione del Consiglio d'Amministrazione (novembre 2002);
- Programma delle riunioni settoriali relativo all'anno 2003;
- Programmazione delle attività settoriali per il biennio 2004-2005 (questionario);
- Varie ed eventuali.

26 febbraio 2003:

- Esiti della riunione tripartita sui "servizi pubblici d'urgenza: il dialogo sociale in un ambiente in costante evoluzione" (gennaio 2003);
- Esiti della riunione del Sottogruppo del Gruppo di lavoro tripartito di alto livello sulle norme relative al lavoro marittimo (febbraio 2003);
- 286^ Sessione del Consiglio d'Amministrazione (marzo 2003);
- Varie ed eventuali.

23 maggio 2003:

- Esame e approvazione del verbale della precedente riunione del 26 febbraio 2003;
- 91^ Sessione della Conferenza Internazionale del Lavoro (giugno 2003);
- Varie ed eventuali.

Si fa altresì presente che il Comitato viene consultato puntualmente per l'elaborazione di tutti i rapporti ex art. 22 e ex art. 19 della Costituzione dell'OIL, nonché per esprimere le proprie valutazioni e osservazioni in ordine ai progetti di raccolta di direttive pratiche, elaborati al BIT.

Viene inoltre informato, mediante l'invio dei relativi rapporti finali, sulle conclusioni delle riunioni settoriali.

ALLEGATI:

- Decreto 4 giugno 2002;
- Decreto 21 aprile 1993.